

**Palestro**, città dal 25 luglio 2006, conta oltre 2.000 abitanti, ha una superficie di 18,73 chilometri quadrati e sorge a 121 metri sopra il livello del mare. Le sue antiche origini si trovano in documenti che ne attestano l'esistenza già nell'anno 999 d.C. E' oggi comunemente ammesso che il nome "Palestro" deriva dal latino *paluster* o *palustris*, per indicare *terra o luogo paludososo* per cui è pensabile che i primi abitanti fossero dei palafitticoli, che vivevano in costruzioni basate su pali confitti nel terreno.

Esisteva già nell'anno 1006 l'edificio ad uso chiesa e dedicato a **San Martino di Tours** che a seguito di ampliamenti nel secolo XVI e ristrutturazioni frutto dei restauri ottocenteschi, sotto la direzione dell'Arch. Locarni, venne trasformato nell'attuale **Chiesa parrocchiale (4)** con la facciata nello stile gotico-lombardo. Il Parroco è il tenutario del timbro per i pellegrini della via Francigena e in caso di sua assenza il transito può essere certificato presso il **B&B "Ospitaliere La Torre Merlata" (6)**.

Nel centro storico si trova la **Chiesa della confraternita di San Giovanni Battista (5)**, risalente al XVII secolo. In stile barocco, presenta un ampio coro con scranni riservati ai confratelli.

Fuori dal centro abitato, sulla strada che conduce a Vinzaglio, il confine è segnato dal **Santuario della**

**Madonna della Neve (1)**, luogo sacro a cui la popolazione è molto legata. In origine la chiesetta era denominata Cappella di S. Orso, dipendente da Vinzaglio, come risulta citata in documenti del 1229, in una *carta venditionis*. Nel 1675 viene descritta nella relazione di un Ispettore delle strade, depositata nell'archivio storico del Comune di Palestro, come "*chesolo chiamato di Sant'Orso*". Il cambio di denominazione e gli ampliamenti sono riconducibili al periodo che va dal 1675 al 1772.

Sulla statale che porta a Vercelli, fu eretto il **Monumento Ossario (2)** su progetto dell'architetto Sommaruga di Milano ed inaugurato nel 1893, trentaquattro anni dopo le due gloriose giornate del XXX e XXXI maggio 1859 consacrate alla Storia e che schiusero la strada all'Unità d'Italia. Raccoglie nella parte sotterranea i resti di soldati Piemontesi, Zuavi ed Austriaci caduti durante la Battaglia. È alto complessivamente metri 37,50 e misura nella parte esterna metri 30,50; tutto ornato di maioliche, marmi, mosaici e bronzi. La linea artistica è audace ed elegante. Lo sormonta una grande cupola dalla quale si innalza un obelisco molto riuscito, sul quale sono segnate le date dei combattimenti.

Sulla piazza a lato della chiesa parrocchiale, si può ammirare il **Monumento al Soldato Italiano (4)** opera dello scultore Bellora di Milano, venne inaugurato il 31 maggio 1868. Proppositori alla realizzazione del monumento furono il Sindaco Cav. Pietro Cappa, e il Parroco Don Michele Beldy. In una traversa di Piazza Vodano, a sud del paese, a margine di un terrazzamento naturale del Sesia, s'innalza la solida **Torre dei Visconti (6)** con costruzione a pianta quadrata. È costruita in compatti mattoni rossi con sottostante triplice fascia di dentelli semplici. Fino al 1936 era ricoperta con un tetto a quattro spioventi sostituito poi da una corona di merli ghibellini disposti su un triplice motivo di mattoni collocati a dente di sega. Il Castello non esiste più e di esso non si ha notizia diretta, ma la posizione, l'altura su cui sorgeva, elevata anche artificialmente e terminante a piattaforma, i ruderi imponenti dove poggiavano le primitive fortificazioni e i bastioni, l'area cintata che si valuta approssimativamente in cinquemila metri quadrati, denotano la sua validità e importanza. Le origini del castello possono essere riportate all'epoca dei cosiddetti "recetti" o rifugi del popolo sorti nei secoli precedenti l'anno mille.

Attigua alla torre oggi si trova il B&B "OSPITALIERE LA TORRE MERLATA", ricavato nell'antico castrum altomedievale, ora abitazione privata adibita ad accogliere turisti e pellegrini in cammino sulla via Francigena, attiva dal mese di giugno 2013 grazie all'impegno dei proprietari Signori Giolo - Castellani, dell'Amministrazione Provinciale di Pavia e del Comune di Palestro.  
Dispone di 3 posti letto con bagno, acqua calda, riscaldamento a legna e piccola cucina attrezzata. Possibilità di pernottare dal 15 Marzo al 15 Dicembre tutti i giorni.  
Per info: AMBRA e PAOLO tel. +39 349.7909044 ----- E-mail: castellaniambra@gmail.com

**Palestro**, city since 25 July 2006, having over 2,000 inhabitants, has an area of 18.73 km square and rises 121 meters above sea level.

Its ancient origins are found in documents that certify the existence already in the year 999 AD. It is now known that the name "Palestro" comes from the Latin *paluster* or *palustris*, indicating *land or marshy place*, so it is conceivable that the first inhabitants were the pile-dwelling, living in buildings based on poles nailed into the ground.

In 1006 the building for the church was dedicated to **St. Martin of Tours (4)** which was enlarged in the sixteenth century. Under the direction of architect Locarni during the eighteenth century, the actual church was transformed into the gothic- lombard style facade.

The Pastor and the owners of **B&B "Ospitaliere La Torre Merlata" (6)** have the stamp for pilgrims on the Via Francigena.

In the historical center there is the **Church of the brotherhood of San Giovanni Battista (5)**, dating from the seventeenth century. It has a large choir with pews reserved for the monks in baroque style.

Outside the town, on the road leading to Vinzaglio, the border is marked from the **Sanctuary of Our Lady of the Snows (1)**, sacred place to its people. Originally the church was called the Chapel of St. Orso, dependent of Vinzaglio, as mentioned in documents of 1229, in a *carta venditionis* in 1675. Described in the report, is an inspector of roads, deposited in the historical archives of the commune of Palestro, as "*Chiesolo called Sant'Orso*".

The change of name and additions are attributable to this period 1675-1772.

On the main road to Vercelli, it was erected the **Monument Ossuary (2)** by architect Sommaruga of Miano, inaugurated in 1893, thirty-four years after the two glorious days of the 30 and 31 May 1859 consecrated to history and important for the unification of Italy.

In the underground part there are the collected remains of soldiers of Piedmont, Zouaves and Austrians who died during the Battle. It is 37.50 meters high total and measuring in the outer part 30.50 meters; all decorated with tile, marble, mosaics, and bronze. The artistic line is bold and elegant. It is surmounted by a large dome that rises an obelisk, on which are marked the dates of the fighting.

On the square next to the parish church, you can admire the **Monument of the Italian Soldier (4)** by sculptor Bellora of Milan, which was inaugurated on May 31 1868. Proponents to the creation of the monument were the Mayor Cav. Pietro Cappa, and the parish priest Don Michele Beldy.

In a side street of Piazza Vodano, south of the village, at the edge of a natural terrace of the Sesia, stands the solid **Torre dei Visconti (6)** square construction. Until 1936 it was covered with a roof with four slopes then replaced by a crown of merlons arranged on a threefold pattern of bricks placed sawtooth. In the classic three brick Italian motif.

The castle no longer exists and there is no direct record of it, but the location of the hill on which it stood with its artificially high and ending platform denote its validity and importance, sit the impressive ruins of primitive fortifications and ramparts.

The walled area is estimated at approximately five thousand square meters.

The origins of the castle can be reported at the time of so-called "recetti" or refuge shelters for travelers for over a thousand years.

Beside the tower today is the B&B "HOSPITABLE LA TORRE MERLATA", housed in the early medieval castrum, which reserves spaces well preserved, now a private house used to welcome the tourists and pilgrims journeying on Via Francigena, active from the month of June 2013 thanks to the efforts of the owners Gentlemen Giolo-Castellani, the Province of Pavia and the City of Palestro. It has 3 beds, bathroom, hot water, wood heating, dining area.  
Possibility to spend the night from 15 th March to 15 th December every day.  
For info: AMBRA and PAOLO mob. +39 349.7909044 --- E-mail: castellaniambra@gmail.com